



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Ufficio Gestione e Manutenzione
Patrimonio Aziendale

Via Igino Garbini, 78/a - 01100 Viterbo - Tel. 0761/2931 Fax 0761/227303 - C.F. 80000910564 - P.IVA 00061420568

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 18 DEL 24 MAR 2021

Oggetto: Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80. Ricognizione di cui alla determinazione dirigenziale n. G06609/2020 in merito agli interventi "linea A" di cui all'art.2 co.1 lettera a) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 n.97 ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n.642/2015 e n.859/2018.

Determinazione Regionale n.G01475 del 02/02/21 - Provvedimento di concessione del finanziamento, ai sensi del comma 1, art. 3, del decreto ministeriale n. 9908/2015, per interventi di cui alla lettera a), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, individuati con determinazione n. G00989/2021 a seguito della ricognizione del fabbisogno delle A.T.E.R. e dei Comuni, attuata con determinazione n. G06609 del 5 giugno 2020.

Lotto 6 – Interventi 529-533

Recupero alloggi in Viterbo, Bagnaia Via C. Ridolfi n.3 e Civita Castellana Via Mazzini n.28

Affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2) lett.a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, "DL Semplificazione"

CIG: ZA630FF8B1

Determinazione a contrarre e approvazione Q.T.E. n.2

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con DGR n.859 del 20/12/2018, pubblicata sul BUR Lazio n. 7 del 22/01/2019, la Giunta Regionale del Lazio deliberava di procedere alla ricognizione dei fabbisogni delle ATER e dei Comuni ad alta tensione abitativa, dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e dei Comuni individuati dall'art. 9, comma 2 bis del Decreto Legge 28/03/2014 n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23/03/2014 n.80, al fine di individuare un nuovo elenco di interventi da finanziare con le disponibilità residue delle risorse assegnate alla Regione Lazio;
- con nota prot. n. 269/2019 del 17/01/2019 la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, invitava le ATER, i Comuni ad alta tensione abitativa e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, ad effettuare una nuova ricognizione per il fabbisogno degli stessi enti, in merito agli interventi di non rilevante entità finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione e di efficientamento di importo inferiore a 15.000 euro, da realizzare entro sessanta giorni dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento, così come definiti all'art.2, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale 16 marzo 2015m, n. 98 (Linea A);
- con Determinazione dirigenziale n.G03970 del 3 aprile 2019 la Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, a seguito della ricognizione di cui alla DGR n.859/2018, approvava per la Linea A un elenco integrativo relativo ad interventi ammissibili da finanziare con le risorse residue assegnate alla Regione Lazio ed un elenco relativo ad interventi ammissibili eccedenti le risorse disponibili;
- con nota 5957 del 29 maggio 2020, acquisita al protocollo regionale del 1 giugno al n.479447, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Condizione Abitativa – Divisione IV comunicava, relativamente alla Linea A, che le risorse non utilizzate a livello nazionale sarebbero state oggetto di rassegna chiedendo a tal fine alle regioni di comunicare

il nuovo fabbisogno intervenuto successivamente alla rimodulazione del programma degli interventi di cui al DD 21/12/2017;

- con Determinazione dirigenziale della Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica n.G06609 del 5 giugno 2020, al fine di stabilire il nuovo fabbisogno richiesto dal MIT, veniva avviata una nuova ricognizione;
- con Decreto del Direttore della Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica della Regione Lazio n.9054 del 7 agosto 2020 veniva approvata la seconda rimodulazione degli interventi della Linea A;
- il Decreto del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 novembre 2020 n.189 tra l'altro:
 - o provvedeva al riparto tra le regioni delle residue disponibilità;
 - o stabiliva all'art.3 che i lavori relativi agli interventi ammessi a finanziamento dovranno concludersi, ai sensi dell'art.3 co.1 del Decreto Direttoriale 12 ottobre 2015, entro 60 giorni dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento;

Rilevato che:

- con Determinazione dirigenziale n.G00989 del 02/02/21 *“Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto n. 4/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 80/2014. DGR 642/2015. Approvazione della Graduatoria e degli Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art.2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015 n.97 individuati a seguito della ricognizione del fabbisogno delle ATER e dei Comuni di cui alla Determinazione n. G06609 del 5 giugno 2020”*, pubblicata sul BURL della Regione Lazio – Supplemento n.1 n.16 del 18/02/21, la Regione Lazio approvava la graduatoria di n.283 interventi identificati con ordine di priorità da 512 a 794, identificando i 12 interventi proposti da Questa Ater con ordine di priorità dal 522 al 533;
- con Determinazione dirigenziale n.G01475 del 12/02/21 *“Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80/2014. D.G.R. n. 642/2015 e n. 859/2018. Provvedimento di concessione del finanziamento, ai sensi del comma 1, art. 3, del decreto ministeriale n. 9908/2015, per interventi di cui alla lettera a), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, individuati con determinazione n. G00989/2021 a seguito della ricognizione del fabbisogno delle A.T.E.R. e dei Comuni, attuata con determinazione n. G06609 del 5 giugno 2020.”* pubblicata sul BURL della Regione Lazio – Supplemento n.1 n.16 del 18/02/21, veniva concesso a Questa Ater il finanziamento di € 169.761,96 a valere sulle risorse di € 875.718,13 assegnate alla Regione Lazio dal Decreto Dipartimentale n. 189/2020 più i € 41,31 riferiti a residui di precedenti trasferimenti, previste in bilancio regionale sul capitolo E62126 (residui anno 2020);
- con nota prot.1360 del 18/02/21 la Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, comunicava a Questa Ater la concessione del finanziamento, ai sensi della sopra citata Determinazione dirigenziale n. G01475/2021;

Considerati:

- la Determinazione direttoriale n.55 del 03/03/21 che affidava all'Ing. Angela Birindelli, già Responsabile dell'Ufficio Gestione e Manutenzione Patrimonio di Questa Azienda, la Responsabilità Unica del Procedimento relativo al suindicato Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;
- la Determinazione direttoriale n.56 del 03/03/21 con la quale veniva nominato l'Ufficio Direzione Lavori così composto:
 - per gli interventi 522, 523, 524, 525, 527, 530:
 - il Geom. Franco Ciarmatori, dipendente dell'Azienda assegnata all'Ufficio Gestione e Manutenzione Patrimonio, quale Progettista e Direttore dei Lavori;
 - il Geom. Valter Piermattei, dipendente dell'Azienda assegnata all'Ufficio Gestione e Manutenzione Patrimonio, quale Ispettore di Cantiere;
 - il Geom. Cristiana Fede, dipendente dell'Azienda assegnata all'Ufficio Gestione e Manutenzione Patrimonio, quale assistente alla Direzione dei Lavori;
 - per gli interventi 526, 528, 529, 531, 532, 533:
 - il Geom. Marco Carelli, collaboratore del Servizio Tecnico dell'Azienda con contratto di somministrazione di lavoro, quale Progettista e Direttore dei Lavori;

- il Geom. Valter Piermattei, dipendente dell'Azienda assegnata all'Ufficio Gestione e Manutenzione Patrimonio, quale Ispettore di Cantiere;
- il Geom. Cristiana Fede, dipendente dell'Azienda assegnata all'Ufficio Gestione e Manutenzione Patrimonio, quale assistente alla Direzione dei Lavori;
- la Determinazione direttoriale n.61 del 11/03/21 di approvazione dei progetti definitivi degli interventi ricompresi nel Programma in oggetto, redatti ai sensi dell'art.23 co.3-bis. D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, e dei relativi Q.T.E.nn.1;

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante *“l’Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”*;

Visto lo Statuto dell'ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 e n.2 del 07/02/2014;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n.15 del 30/10/2020, con la quale veniva modificato e revisionato l'assetto organizzativo aziendale;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n.18 del 09/10/2019 con cui è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Viterbo;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, *“DL Semplificazione”*, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, pubblicato sulla GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrato in vigore il 15/09/20, con particolare riguardo all'art.1 comma 2) lett.a) secondo cui le Stazioni appaltanti, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a €150.000;

Visto il D.P.R. n.207/2010 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per quanto ancora in vigore;*

Viste le Linee Guida attuative ANAC che disciplinano la progettazione e l'esecuzione dei lavori;

Richiamato l'art. 1 comma 2 lett.a) del succitato Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 che recita: *“ Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;”*

Dato atto che trattasi di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.32 commi 2 e 14 del D.Lgs. 50/2016:

art.32 c.2 “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di

cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Vista la proposta prot.256 RDG del 11/03/21 di avvio delle procedure di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1 comma 2) lett.a) Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, “DL Semplificazione”, riguardante i contratti sotto soglia, con la quale si segnalava per l'affidamento dei lavori relativi al lotto 6, da effettuarsi negli alloggi siti in Viterbo, Bagnaia Via C. Ridolfi n.3 e Civita Castellana Via Mazzini n.28, l'Impresa I.CO.GEF. Srl, con sede in Campagnano di Roma, Via B. Lesen n.21, P.IVA 05162471006, in possesso dei requisiti necessari generali e tecnico economici necessari ad eseguire i lavori in oggetto e inclusa nell'Elenco degli Operatori Economici in atti presso l'Azienda;

Vista la nota prot. n. 280 RDG del 18/03/2021, con la quale il RUP comunicava l'attività svolta per l'affidamento diretto dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

Considerato che l'Impresa I.CO.GEF. Srl, con sede in Campagnano di Roma, Via B. Lesen n.21, P.IVA 05162471006, a seguito di trattativa ha offerto un ribasso del 4,8% sull'importo di progetto pari a € 17.853,18 per un importo ribassato totale di € 17.154,26 comprensivo degli oneri della sicurezza che ammontano ad € 3.292,44, oltre IVA;

Preso atto del conseguente Q.T.E. n.2 a seguito di affidamento, con le risultanze di seguito riportate:

	Q.T.E. n. 1	Q.T.E. n. 2
		A seguito di aggiudicazione
Costo realizzazione tecnica (C.R.M.)	17.853,18	17.154,26
Spese tecniche e generali	2.677,98	2.677,98
Imprevisti	1.785,32	1.785,32
Ribasso d'sta		698,92
Costo totale intervento (C.T.M.)	22.316,48	22.316,48
IVA Totale	1.963,85	1.963,85
COSTO TOTALE + IVA	24.280,33	24.280,33

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'offerta economica trasmessa dall'Impresa;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art.1 co.2 lett.a) DL 76/20 “Decreto Semplificazione”;
- il contratto di affidamento viene stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

Tenuto conto delle autocertificazioni rese dall'Impresa circa il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico economico e finanziario e della richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti effettuata dall'Azienda;

Verificata la regolarità contributiva dell'Impresa I.CO.GEF. Srl, certificata dal DURC acquisito da questa Azienda in data 23/02/2021 al prot. n°1528/2021;

Considerato che la sopracitata Impresa, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, trasmettendo all'Azienda, ai sensi del comma 7 di detto articolo, una dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Considerato che il contratto, da stipulare nella forma di cui all'art.32 c.14. D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., è risolutivamente condizionato al venire meno delle condizioni di cui all'art. 80 DLGS 50/2016 e/o della regolarità contributiva accertata dal DURC;

Considerata l'urgenza di effettuare i suindicati lavori nel rispetto dei tempi previsti dal decreto ministeriale n. 9908/2015, secondo cui gli interventi di cui alla lettera a), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015 devono concludersi entro 60 giorni dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento e pertanto entro il **19/04/2021**;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L.R. 3 settembre 2002 n.30 e dell'art. 12, co. 4, lett. g) dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di dare atto della necessità di acquisire le prestazioni in oggetto;
- 3) di dare atto che è stato allo scopo acquisito il seguente Codice Identificativo Gara: CIG ZA630FF8B1;
- 4) di procedere all'affidamento dei lavori di recupero alloggi siti in Viterbo, Bagnaia Via C. Ridolfi n.3 e Civita Castellana Via Mazzini n.28, avvalendosi dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2) lett.a) Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, "DL Semplificazione", riguardante i contratti sotto soglia;
- 5) di affidare per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate, i lavori in oggetto all'Impresa I.CO.GEF. Srl, con sede in Campagnano di Roma, Via B. Lesen n.21, P.IVA 05162471006, che ha offerto per l'esecuzione dei lavori stessi un importo di € 17.154,26 comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre IVA;
- 6) di approvare il relativo Q.T.E. n.2 nelle risultanze sopra integralmente trascritte, che presenta un Costo Totale dell'intervento di € 24.280,33;
- 7) di imputare la somma di € 17.154,26 sul Q.T.E. n. 2;
- 8) di dare atto che:
 - il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
 - il contratto, conseguente al presente provvedimento, non è soggetto al termine dilatorio, come espressamente previsto dal comma 10 dell'art. 32 del nuovo Codice;
 - prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, si procederà alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali richiesti nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- 9) ai sensi dell'art. 29, D.Lgs n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet www.atervt.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 33/2013, dando peraltro adeguata pubblicità dell'avvenuto affidamento all'Albo pretorio del Comune di Viterbo e del Comune di Civita Castellana.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Fabrizio Urbani

